

# Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

## ASSEMBLEA DI BACINO PADOVA CENTRO Deliberazione Num. 3 del 30-05-2023

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA**

L'anno 2023 (duemilaventitrè), il giorno 30 (trenta) del mese di Maggio alle ore 14.00, regolarmente convocata tramite PEC prot. n. 196 del 23.05.2023, si è riunita in modalità videoconferenza l'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:				
Comune di	Quote millesimali	Rappresentante	Sindaco o Delegato	P o A
ABANO TERME	0,0743	BANO Gian Pietro	Delegato	P
ALBIGNASEGO	0,0977	LUISE Valentina	Delegato	P
CASALSERUGO	0,0195	CECCHINATO Matteo	Sindaco	A (delega)
PADOVA	0,7607	GIORDANI Sergio	Sindaco	A (delega)
PONTE SAN NICOLO'	0,0478	ZIGLIO ALESSIA	Delegato	P

Presiede l'Assemblea, in sostituzione del Presidente Sergio Giordani, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano, come da delega agli atti.

In luogo del componente per il Comune di Padova Sergio Giordani è presente, come da delega agli atti, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano.  
In luogo del componente per il comune di Casalserugo è presente, come da delega agli atti, il Consigliere comunale con delega all'Ambiente Andrea Spolon.

Assistono il dott. Paolo Baratto, Revisore Unico del Consiglio di Bacino Padova Centro, nominato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19.01.2022 e l'avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro, che verbalizza.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO

### PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Centro;

**VISTA** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Centro" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80265 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 12/02/2020.

### RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 1 del 12/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Individuazione numero componenti del Comitato di Bacino in base all'art. 4 della LRV 52/12 e smi*";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 2 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Elezione del Comitato di Bacino*";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 3 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino*".

**CONSIDERATO** che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;
- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica,

definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”*;

- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191”*, che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

#### **RICORDATO CHE:**

- ai sensi della Legge Regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge Regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;

- in particolare, l'art. 3 della Legge Regionale n. 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

#### **VISTI:**

- il *“Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino”*, approvato con deliberazione n. 07 del Comitato di Bacino del 23 dicembre 2021;

- la Delibera n. 08 approvata dal Comitato di Bacino in data 23 dicembre 2021 avente ad oggetto il *“Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Padova Centro”*;

#### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 29.12.2022 di approvazione Bilancio di Previsione finanziario, del PEG e del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 corredato dagli allegati normativamente previsti;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 23/02/2022 con cui è stato approvato il Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione del Comitato n. 4 del 28/02/2023 di approvazione del PIAO 2023/2025;
- la deliberazione del Comitato n. 5 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza” 2023-2025*,
- la deliberazione del Comitato n. 6 del 28/02/2023 di approvazione del *“Piano delle Attività 2023-2025”* e Performance

#### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 (TUEL), così come novellato dal Decreto Legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fatti specie previste dallo stesso comma;
- le competenze dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL così come confermate dall'art. 9 del Regolamento di Contabilità dell'Ente stesso;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29.03.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022;

**CONSIDERATO** necessario apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e conseguentemente al Bilancio Pluriennale 2023/2025 nonché al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, sulla base del prospetto allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che riporta dettagliatamente le variazioni sopra descritte;

**CONSIDERATO** che si rende necessario applicare avanzo accantonato per euro 20.000,00.= relativamente alla quota per fondo incentivi futuri al capitolo di spesa 10102030/0 e avanzo vincolato per euro 12.430,00.= relativamente alla parte stabile del fondo risorse decentrate al capitolo di spesa 10102022/0;

**DATO** atto che, alla luce di quanto sopra esposto, alla data odierna l'avanzo 2022 risulta così applicato:

- Euro 20.000,00.= avanzo accantonato per la parte corrente
- Euro 12.430,00.= avanzo vincolato per la parte corrente

**RILEVATO** che sul presente provvedimento è stato espresso il parere favorevole del Revisore Contabile ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che è stato verificato il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

**VERIFICATA** la validità dell'adunanza;

**A VOTI** espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	Componenti	Quote millesimali
<b>componenti presenti:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova	n. 4	n. 999,95
<b>componenti assenti:</b> Comune di Ponte San Nicolò	n. 1	n. 1
<b>voti favorevoli:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova	n. 4	n. 999,95
<b>voti contrari:</b> nessuno	n. 0	n. 0
<b>astenuti:</b> nessuno	n. 0	n. 0

#### **DELIBERA**

1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e conseguentemente al Bilancio Pluriennale 2023/2025 nonché al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 riportate negli allegati alla presente deliberazione che fanno parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

*(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

*(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

PARARE DEL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti con verbale agli atti esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione in ottemperanza al Regolamento di contabilità.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

---

Deliberazione n. 3 del 30-05-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELEGATO

F.to Gian Pietro Bano

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Direttore Del Consiglio di Bacino  
F.to Avv. Laura Salvatore